

COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

Mod\_fdc\_1\_21

AREA: ENTRATE

SERVIZIO: IMU E TARI

**Proposta al Consiglio**

ASSESSORATO: AL BILANCIO

SG: 251 del 27/05/2026

DGC: 285 del 26/05/2026

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 06 del 26/05/2026

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 240**

**OGGETTO:** PROPOSTA AL CONSIGLIO: Adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dall'articolo 10- quinquies., del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modifiche nella L.22 maggio 2026 n.88

Il giorno 28/05/2026 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° dieci Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI ☒ ☐

**ASSESSORI(\*):**

Laura LIETO ☐ ☒  
(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA ☒ ☐

Antonio DE IESU ☒ ☐

Teresa ARMATO ☒ ☐

Edoardo COSENZA ☒ ☐

Vincenzo SANTAGADA ☒ ☐

**P A**

Maura STRIANO ☒ ☐

Carlo PUCA ☒ ☐

Emanuela FERRANTE ☒ ☐

Chiara MARCIANI ☒ ☐

Valerio DI PIETRO ☐ ☒

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico  
di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al bilancio Pier Paolo Baretta

**PREMESSO CHE:**

- l'articolo 10-*quinquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione 22 maggio 2026, n. 88, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione *quinquies* ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che *"nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate"*;

**CONSIDERATO CHE:**

ai sensi delle citate norme

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'Agenzia delle entrate Riscossione (Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- l'art. 10-*quinquies*, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Ader;
- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- a decorrere dal 15 settembre 2026, Ader rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- il debitore rende tra il 16 settembre 2026 e il 31 ottobre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stessa Ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 settembre 2026;
- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 gennaio 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, con scadenza il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2027; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° febbraio 2027;

- entro il 31 dicembre 2026, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 10-*quinquies* del più volte citato decreto-legge n. 38 del 2026, Ader comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;

- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

#### CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 prevede al comma 2 che *"I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 30 giugno 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026"*;

- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione *quinquies* acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente e ciò in deroga *"all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,"* e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

- l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

#### VISTO

- l'ordine del giorno approvato nella seduta del Consiglio comunale del 25/3/2026 avente ad oggetto *"Adesione del Comune di Napoli alla definizione agevolata dei tributi locali prevista dalla legge di Bilancio 2026"* e trasmesso dall'Assessore al Bilancio con PG/2026/383886

#### CONSIDERATO ANCORA CHE

- la adesione alla rottamazione *quinquies* da parte del Comune rappresenta un'opportunità sia per il Comune in quanto consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni, degli interessi;

### TENUTO CONTO CHE:

- dalle verifiche effettuate in Monitor Enti (piattaforma Web di Ader dalla quale si rilevano i carichi affidati e ancora da riscuotere) risulta che i carichi iscritti e non ancora riscossi ammontano complessivamente ad euro 2.190.146.591;

- tale importo è stato raggruppato per le principali tipologie di entrata e periodo di affidamento dei ruoli e riportato nella seguente tabella (in milioni di euro)

Anno ruolo	Totale	Entrate tributarie	Sanzioni al codice della strada	Politiche per la Casa e spazi comunali	Avvocatura	Cimiteri	altro
fino al 2010	147	100	38				9
2011-2015	447	134	301				12
2016-2020	784	113	618	16	24	10	3
2021-2022	781	253	514	5			9
2023	31		31				
	<b>2.190</b>	<b>600</b>	<b>1.502</b>	<b>21</b>	<b>24</b>	<b>10</b>	<b>33</b>

- nel bilancio comunale risultano iscritti residui attivi relativi ai carichi affidati ad Ader per un importo significativamente inferiore, tenuto conto di quanto previsto dal Principio contabile applicato alla Contabilità finanziaria All.4/2 paragrafo 9.1; e, in particolare:

con riferimento alle entrate tributarie:

- il Servizio Gestione Canoni e Altri tributi con nota PG/2026/582231 del 22/5/2026 ha comunicato che nel conto del Bilancio per l'esercizio 2025 sono riportati residui, per sanzioni ed interessi, riferiti a carichi affidati ad Ader per €4.127.438. Applicando le percentuali di svalutazione utilizzate per la determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità il valore netto è di €217.174;
- i residui riportati nel conto del Bilancio 2025, relativi a sanzioni ed interessi IMU e Tari e riferiti a carichi affidati ad Ader ammontano ad €51.563.533. Applicando le percentuali di svalutazione utilizzate per la determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità il valore netto è di €3.921.775;

con riferimento alle Sanzioni al codice della strada:

- il Servizio Sanzioni amministrative con nota PG/2026/583041 del 25/5/2026 ha comunicato che nel conto del bilancio per l'esercizio 2025, approvato con deliberazione di proposta al Consiglio 194/2026, attualmente all'attenzione del Consiglio comunale, non sono riportati residui affidati per la riscossione coattiva ad Ader in quanto stralciati ai sensi del citato Principio contabile;

### RITENUTO CHE

- l'adesione del Comune alla rottamazione *quinquies* avrà effetti finanziari sostenibili. Infatti, l'effetto dell'adesione da parte dei debitori alla rottamazione *quinquies* determina la riscossione di carichi stralciati dal conto del bilancio con conseguenti maggiori entrate che

compenseranno, per i carichi iscritti a bilancio, la cancellazione del valore netto dei residui per sanzioni ed interessi. Inoltre, l'adesione da parte dei debitori comporta la più sollecita riscossione della sorta capitale. 5

#### VISTO

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.
- il D.lgs. n. 267/2000 ed il D.lgs. n. 118/2011;
- il Regolamento di contabilità;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2026/2028, Sezione 2- VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sezione 2.4: Rischi corruttivi e trasparenza

#### ATTESTATO CHE:

- il presente atto è predisposto nel rispetto della regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e degli art. 13 e 17 del Regolamento dei controlli interni;
- non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;
- il presente documento non contiene dati personali;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

**Il Responsabile dell'Area Entrate e  
Dirigente del Servizio IMU e TARI**  
*Paola Sabadin*

Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

Proporre al Consiglio

1. di aderire alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dall'articolo 10-*quinquies*., del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modifiche nella L.22 maggio 2026 n.88;
2. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente che dovrà avvenire entro il 30 giugno 2026;
3. di demandare ai competenti uffici comunali la pubblicazione del presente atto nel sito *internet* istituzionale entro il 30 giugno 2026 e la trasmissione dello stesso ad Ader e, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione.
4. Di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 comma 4 del Tuel

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*Monica Di Stefano*

**Il Responsabile dell'Area Entrate**  
*Paola Sabadin*

**L'Assessore al Bilancio**  
*Pier Paolo Baretta*

*16/06/24*



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 26.5.26 AVENTE AD  
 OGGETTO: **Proposta al Consiglio:** Adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi  
 da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dall'articolo 10-*quinquies*., del  
 decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modifiche nella L.22 maggio 2026 n.88

Il Dirigente del Servizio IMU e TARI e Responsabile dell'Area Entrate esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1,  
 del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

.....FAVOREVOLE.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Addi, .....

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 26.05.2026 e protocollata con il  
 n. 285 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla  
 suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
 .....  
 .....

Addi, 27/05/26

IL RAGIONIERE GENERALE

**Area Ragioneria**  
**Servizio Gestione Bilancio**

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000.**  
**Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale prot. n. 6 del 26.05.2026 DGC 2026/285 del 26.05.2026 Servizio Gestione IMU e TASI.**

Visto l'ordine del giorno approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 25.03.2026 avente ad oggetto " Adesione del Comune di Napoli alla definizione agevolata dei tributi locali prevista dalla legge di Bilancio 2026" .

Il provvedimento in esame propone al Consiglio Comunale l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025 n. 199, integrata dall'art. 10 – *quinquies* del decreto legge 27 marzo 2026 n. 38, convertito con modifiche nella legge 22 maggio 2026 n. 88 che ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata ai carichi degli enti territoriali;

Considerato che :

la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'Agenzia delle entrate Riscossione (Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023; a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;

Vista l'istruttoria tecnica compiuta nel merito dalla dirigente proponente in cui evidenzia che rispetto ai carichi iscritti e non ancora riscossi che ammontano ad € 2.190.146.591, come da piattaforma Web di Ader, nel bilancio del Comune risultano iscritti residui attivi relativi ai carichi affidati ad Ader per un importo significativamente inferiore, tenuto conto di quanto previsto dal Principio contabile applicato alla Contabilità finanziaria All.4/2 paragrafo 9.1, i cui importi sono determinati con applicazione delle percentuali di svalutazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità .

Pertanto, in riferimento alle entrate tributarie, come riportato, il valore netto complessivo dei crediti, applicando le percentuali di svalutazione è di € 4.138.949 (217.174+ 3.921.775) .

Per quanto riguarda i carichi delle Sanzioni al codice della Strada che presentano la maggiore consistenza, il Servizio Sanzioni Amministrative con propria nota del 25.05.2026 ha comunicato che nel conto del bilancio 2025 non sono riportati residui affidati per la riscossione ad Ader in quanto risultano stralciati ai sensi di quanto disposto dal Principio contabile di cui sopra.

Atteso che la dirigenza evidenzia che " *l'adesione del Comune alla rottamazione quinquies avrà effetti finanziari sostenibili* " che si manifesteranno nella riscossione dei crediti stralciati dal conto del bilancio, con conseguenti maggiori entrate che compenseranno, per i carichi iscritti a bilancio, la cancellazione del valore netto dei residui per interessi e sanzioni e con l'adesione da parte dei debitori si determinerà la più sollecita riscossione della sorte capitale.



Visto il parere di regolarità tecnica che si esprime nei termini di “favorevole”

Tanto premesso in considerazione:


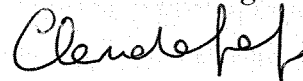
- dell'importo del valore netto dei crediti delle entrate tributarie come riportato nel provvedimento;
- delle maggiori entrate complessive registrate nel conto del Bilancio 2025 che potranno concorrere a compensare la cancellazione del valore netto dei residui per interessi e sanzioni;
- delle maggiori entrate che potranno realizzarsi per la riscossione dei crediti stralciati dal conto del bilancio
- dei minori accantonamenti che potranno disporsi al Fondo crediti di dubbia esigibilità per effetto della riscossione della sorte capitale;
- della probabile riduzione del contenzioso in corso, vista la possibilità di una riduzione del debito con l'eclusione di interessi e sanzioni ;

si esprime parere di regolarità contabile favorevole, raccomandando alla dirigenza competente un continuo monitoraggio sull'andamento della riscossione dei crediti oggetto della definizione agevolata, anche al fine del mantenimento degli Equilibri di Bilancio.

Si rappresenta, infine, che il provvedimento va trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'espressione del parere da rendere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del decreto legislativo 267/2000.

Napoli, 26.05.2026

Il Ragioniere Generale  
dott. ssa Claudia Gargiulo

  
27/5/26

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 26.5.2026

SERVIZIO IMU e TARI

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 27.5.2026

**SG 251 – Proposta al Consiglio comunale: definizione agevolata delle cartelle (cosiddetta Rottamazione-quinquies)**

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta deliberativa in esame si intende proporre al Consiglio comunale di aderire alla definizione agevolata delle cartelle esattoriali ai sensi dell'art. 10-quinquies del D.L. 38/2026 (come convertito con L. 88/2026).

#### • ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La dirigenza illustra, ampiamente, nella narrativa le norme che disciplinano la definizione agevolata delle cartelle a cui si propone di aderire.

*Nelle premesse viene considerato che “la adesione alla rottamazione quinquies da parte del Comune rappresenta un’opportunità sia per il Comune in quanto consente l’acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni debitorie e abbatte possibilità di contenzioso sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all’esclusione delle sanzioni, degli interessi. [...] l’adesione del Comune alla rottamazione quinquies avrà effetti finanziari sostenibili. Infatti, l’effetto dell’adesione da parte dei debitori alla rottamazione quinquies determina la riscossione di carichi stralciati dal conto del bilancio con conseguenti maggiori entrate che compenseranno, per i carichi iscritti a bilancio, la cancellazione del valore netto dei residui per sanzioni ed interessi. Inoltre, l’adesione da parte dei debitori comporta la più sollecita riscossione della sorta capitale.”.*

*Viene, infine, evidenziato che “dalle verifiche effettuate in Monitor Atti (piattaforma Web di Ader dalla quale si rilevano i carichi affidati e ancora da riscuotere) risulta che i carichi iscritti e non ancora riscossi ammontano complessivamente ad euro 2.190.146.591”.*

#### • PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

*Nel parere di regolarità contabile il Ragioniere Generale, “Considerato che: [...] a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio”, raccomanda “alla dirigenza competente un continuo monitoraggio sull’andamento della riscossione dei crediti oggetto della definizione agevolata, anche al fine del mantenimento degli Equilibri di Bilancio”, rappresentando che “il provvedimento va trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell’espressione del parere da rendere ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del decreto legislativo 267/2000”.*

#### • QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L’art. 10-quinquies del D.L. 38/2026 (come convertito con L. 88/2026) ha esteso, con le specifiche deroghe ivi elencate, le disposizioni inerenti alla cosiddetta rottamazione-quinquies prevista dall’art. 1, commi da 82 a

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

101, della L. n. 199/2025. La definizione agevolata riguarda *“tutti i debiti, tributari e non, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, agli agenti della riscossione dalle regioni e dagli enti locali che, nell'esercizio della propria e autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate”*.

Ai sensi del comma 2 del citato art. 10-quinquies, *“I provvedimenti adottati dagli enti creditori [...] sono pubblicati sul sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 30 giugno 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026. I provvedimenti degli enti locali [...] acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 30 settembre 2026, ai soli fini statistici.”*

• DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il provvedimento si richiama all'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 25.3.2026, avente ad oggetto *“Adesione del Comune di Napoli alla definizione agevolata dei tributi locali prevista dalla legge di Bilancio 2026”*.

• CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Ricordato che, come evidenziato nel parere di regolarità contabile, sul provvedimento dovrà essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del D. Lgs. n. 267/2000, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, di economicità ed imparzialità dell'azione amministrativa.

In particolare, con il presente provvedimento il Consiglio comunale è chiamato ad effettuare, anche sulla base delle valutazioni di natura tecnica espresse nella parte narrativa, una valutazione della convenienza per l'ente dell'adesione alla definizione agevolata delle cartelle riguardanti i debiti tributari e non, risultanti dai carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al dicembre 2023, tenuto conto che dalla definizione agevolata deriverà, da un lato, la rinuncia all'incasso delle somme dovute dai debitori per sanzioni ed interessi e dall'altro, come rappresentato nelle premesse, un potenziale incremento della riscossione della sorta capitale.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:  
MONICA CINQUE  
Firmato il 28/05/2026 11:52  
Serial Certificate: 23130324947281132064377002635394788069  
Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027  
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:  
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:  
Il funzionario, Simona Lombardi  
Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 240 del 28/05/2026 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate;

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**

.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

.....

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 1.6.2026 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione**

.....

### ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data \_\_\_\_\_ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

**Segreteria del Consiglio Comunale**

**Firma per ricevuta**

\_\_\_\_\_

#### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

*Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.*

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione**

.....